

Partecipazione del CNR al Consorzio per la realizzazione della Pilot Line integrata della Chips JU incentrata sullo sviluppo delle tecnologie dei semiconduttori wide-bandgap (WBG) per l'elettronica di potenza e a radiofrequenza (RF) – Modifiche allo Statuto e designazione di quattro membri CNR nel Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 25 giugno 2024, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 231/2024 – Verb. 502

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo del 7 agosto 1990 n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

CONSIDERATO che in un contesto globale caratterizzato da una crescente domanda di semiconduttori e dalla loro fondamentale importanza per l’industria tecnologica, l’Europa ha risposto con la nascita del Chips Act, un pacchetto legislativo europeo sui semiconduttori, approvato in via definitiva il 21 settembre 2023 dalla Commissione Europea, che prevede 43 miliardi di euro per raddoppiare entro il 2030 la produzione europea di chip e rendere autonomi gli Stati membri dalle forniture extra UE;

CONSIDERATO che il nuovo scenario normativo, oltre a sostenere e promuovere la produzione di semiconduttori all’interno dei confini europei, rappresenta anche una significativa opportunità per l’Italia che, grazie alle misure adottate a livello nazionale e al ruolo attivo dei principali attori nel settore, si prospetta come un protagonista chiave;

CONSIDERATO che le *pilot lines*, in particolare, svolgeranno un ruolo cruciale nell'avanzamento tecnologico dell'Europa e dei Paesi su cui esse insisteranno, con specifico riguardo ai settori più critici e ad alto impatto della microelettronica. Esse rappresenteranno le infrastrutture tecnologiche di riferimento presso le quali la comunità scientifica e quella industriale potranno sviluppare prodotti e processi avanzati in accordo alle roadmap delle diverse tecnologie microelettroniche;

CONSIDERATO che lo scorso 21 novembre 2023, il Governing Board (GB) della Chips–JU ha approvato il lancio di quattro diverse *pilot lines*, le cui *calls* sono state pubblicate nei primi giorni di dicembre. in particolare:

- PL1 – *Leading Edge*, con la missione di aggredire il nodo dei 2 nm della tecnologia dei *Fin Field Emission Transistors* (FinFET) – cofinanziamento Chips–JU 700 milioni di euro;
- PL2 – *FDSOI*, con la missione di aggredire il nodo dei 10 nm della tecnologia *fully–depleted silicon on insulator* (FD–SOI) – cofinanziamento Chips–JU 420 milioni di euro;
- PL3 – *Heterogeneous integration*, con la missione di sviluppare *system on packages* (SiPs) con approccio basato su *heterogeneous integration* – cofinanziamento Chips–JU 370 milioni di euro;
- PL4 – *WBG*: con la missione di sviluppare le nuove generazioni di dispositivi di potenza e radiofrequenza basati su *wide bandgap semiconductors* (WBG) – cofinanziamento Chips–JU 180 milioni di euro.

CONSIDERATO che l'inserimento della quarta *pilot line* - il piano iniziale, elaborato attraverso la Key Digital Technologies JU, l'organizzazione che ha gestito la fase di lancio dello European Chips–Act, prevedeva soltanto il finanziamento delle PL1, PL2, e PL3) è un evidente riconoscimento dell'azione svolta dall'Italia (attraverso i ministeri MIMIT, MEF e MUR, il CNR e il consorzio interuniversitario IU-NET) che, grazie alle competenze nel campo dei semiconduttori per l'elettronica di potenza e ad alta frequenza presenti nel territorio nazionale, è riuscita a sensibilizzare e mobilitare la Comunità Scientifica e l'Industria Europea dei Semiconduttori sull'importanza di investire sulla quarta iniziativa focalizzata sui semiconduttori *beyond–silicon* ad ampia banda proibita (*wide bandgap semiconductors*);

CONSIDERATO che il finanziamento di questa attività graverà per il 50% (180 milioni di euro) sul bilancio europeo e per il 50% sulle varie nazioni partecipanti. L'Italia co-finanzia tramite i ministeri del MIMIT e del MUR con 106 milioni di euro ed è lo Stato che riceverà quindi la parte più consistente del co-finanziamento europeo. Questo permetterà di sviluppare a Catania, sede del CNR-IMM che è l'ente coordinatore dell'iniziativa, un grosso laboratorio di 7000 mq con due clean-room in grado di contenere attrezzature di ultima generazione capaci di realizzare dei prototipi di dispositivi di potenza in carburo di silicio-SiC o in nitruro di gallio-GaN per diverse applicazioni nel campo dell'automobile elettrica, del solare, dell'eolico ed in varie applicazioni industriali;

VISTA la delibera n. 63/2024 del 20 febbraio 2024 recante “Accordo di partenariato tra il CNR, la Fondazione Chips-IT, il Consorzio IU-NET e la Fondazione Bruno Kessler” finalizzato alla presentazione di una proposta progettuale congiunta fra i firmatari, con l'obiettivo di realizzare la linea pilota sopra descritta e a mettere a fattore comune le proprie competenze e capacità per la

collaborazione e crescita nei principali settori interessati dal Chips Act in un percorso virtuoso che coinvolga Enti di Ricerca, Università e settore industriale;

VISTA la delibera n. 178/2024 del 14 maggio 2024, con la quale è stata approvata l'adesione del CNR al Consorzio per la realizzazione della Pilot Line integrata della Chips JU incentrata sullo sviluppo delle tecnologie dei semiconduttori wide-bandgap (WBG) per l'elettronica di potenza e a radiofrequenza (RF) e relativo Statuto;

CONSIDERATO che a valle di interlocuzioni, i partner, al fine di meglio armonizzare i rapporti fra le parti e disciplinare le attività che si andranno a svolgere nell'ambito del Consorzio, hanno concordato di apportare modifiche allo Statuto;

CONSIDERATO che le modifiche sostanziali allo Statuto riguardano la formazione delle maggioranze in seno all'Assemblea Generale e al Consiglio di Amministrazione;

RILEVATA la necessità di provvedere all'approvazione di tali modifiche;

CONSIDERATO che gli organi consortili sono: l'Assemblea Generale dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Direttore, il Comitato Tecnico-Scientifico, il Collegio dei Revisori dei Conti;

CONSIDERATO che la rappresentanza dei consorziati negli organi consortili decisionali è proporzionale all'entità dei contributi conferiti al fondo consortile;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione del Consorzio rappresenta l'organo di governo ed è costituito da:

- quattro rappresentanti designati dal CNR;
- un rappresentante designato dalla Fondazione Chips.it;
- un rappresentante designato dal Consorzio IU-NET;
- un rappresentante designato dalla Fondazione Bruno Kessler;

CONSIDERATO che i componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica;

CONSIDERATO che la Presidente CNR, Prof.ssa Maria Chiara Carrozza ha prospettato le designazioni, quali componenti del Consiglio di Amministrazione, di:

- il Dott. Stefano Fabris, Direttore del Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologie della Materia, che verrà proposto quale Presidente del Consorzio;
- la Dott.ssa Caterina Vozzi, Direttrice dell'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie (IFN);
- il Dott. Vittorio Privitera, Direttore dell'Istituto di Microelettronica e Microsistemi (IMM);
- la Dott.ssa Claudia Wiemer, Dirigente di Ricerca e Responsabile della Sede Secondaria di IMM Agrate Brianza;

VISTA la relazione predisposta dal Dirigente dell'Ufficio Contratti e Partnership – Partecipate della Direzione Centrale Gestione delle Risorse, Prot. Int. UCP n. 553/2024 in data 18 giugno 2024,



Consiglio Nazionale delle Ricerche

sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, dal Direttore della Direzione Centrale Gestione delle Risorse, dal Direttore Generale e trasmessa con prot. n. 0211503 del 20 giugno 2024, relativa alla proposta di modifiche allo Statuto e designazione di quattro membri CNR nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio per la realizzazione della Pilot Line integrata della Chips JU incentrata sullo sviluppo delle tecnologie dei semiconduttori wide-bandgap (WBG) per l'elettronica di potenza e a radiofrequenza (RF);

VISTA la nota integrativa alla relazione prot. n. 0211503 del 20 giugno 2024, predisposta dal Dirigente dell'Ufficio Contratti e Partnership – Partecipate della Direzione Centrale Gestione delle Risorse, Prot. Int. UCP n. 576/2024 in data 24 giugno 2024, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, dal Direttore della Direzione Centrale Gestione delle Risorse, dal Direttore Generale e trasmessa con prot. n. 0217109 del 24 giugno 2024;

DELIBERA

1. di approvare le modifiche proposte allo Statuto del Consorzio per la realizzazione della Pilot Line integrata della Chips JU incentrata sullo sviluppo delle tecnologie dei semiconduttori wide-bandgap (WBG) per l'elettronica di potenza e a radiofrequenza (RF), così come riportato nel testo allegato, parte integrante della presente delibera;
2. di conferire mandato alla Presidente del CNR di concertare con le altre Parti coinvolte ulteriori modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per la definizione dello Statuto del Consorzio;
3. di approvare la designazione, per un triennio, quali membri del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di:
 - a. il Dott. Stefano Fabris, Direttore del Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologie della Materia, che verrà proposto quale Presidente del Consorzio;
 - b. la Dott.ssa Caterina Vozi, Direttrice dell'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie (IFN);
 - c. il Dott. Vittorio Privitera, Direttore dell'Istituto di Microelettronica e Microsistemi (IMM).
 - d. la Dott.ssa Claudia Wiemer, Dirigente di Ricerca e Responsabile della Sede Secondaria di IMM Agrate Brianza.

LA PRESIDENTE

F.to digitalmente Maria Chiara Carrozza

IL SEGRETARIO

F.to digitalmente Laura Ravazzi

VISTO DIRETTORE GENERALE

F.to digitalmente Giuseppe Colpani

STATUTO

Art. 1 - Denominazione e sede

1. Ai sensi del diritto italiano, è costituito un Consorzio a rilevanza esterna, disciplinato dall'art. 2602 e ss. del Codice civile della Repubblica italiana, denominato "*Consorzio xxxx*".
2. Il Consorzio è costituito per la realizzazione della linea pilota (Pilot Line) integrata della Chips JU incentrata sullo sviluppo delle tecnologie dei semiconduttori wide-bandgap (WBG) per l'elettronica di potenza e a radiofrequenza (RF) e avrà il ruolo di soggetto attuatore.
3. Il Consorzio non ha scopo di lucro.
4. Il Consorzio ha sede a Catania dove viene stabilito anche l'ufficio destinato allo svolgimento dell'attività con i terzi, ai sensi dell'art. 2612 del Codice civile. Con decisione dei soci può essere deliberata l'istituzione di sedi operative in tutto il territorio nazionale.

Art. 2 - Scopo e attività

1. Il Consorzio si propone la finalità di realizzare una linea pilota (Pilot Line) integrata della Chips JU incentrata sullo sviluppo delle tecnologie dei semiconduttori wide-bandgap (WBG) per l'elettronica di potenza e a radiofrequenza (RF) (nel seguito "Progetto") in qualità soggetto attuatore. Attraverso il Progetto, il Consorzio intende rafforzare le strutture esistenti in Austria, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Polonia e Svezia coinvolgendo le università e i centri di ricerca degli Stati citati che operano nel campo dei semiconduttori avanzati e delle tecnologie correlate.

2. Nell'organizzare la propria attività, il Consorzio dovrà prioritariamente avvalersi dell'offerta dei consorziati e ricercare all'esterno i servizi e le competenze non individuati tra i soci consorziati.

3. Il Consorzio:

- a) rappresenta il referente unico per l'attuazione del Progetto;
- b) svolge le attività di gestione e di coordinamento del Progetto;
- c) riceve i finanziamenti da destinare alla realizzazione del Progetto;
- d) verifica e trasmette ai Ministeri ovvero ad altri soggetti erogatori la rendicontazione delle attività svolte;
- e) svolge ogni attività ritenuta dagli organi di governo del Consorzio necessaria, utile o opportuna per la realizzazione del Progetto per il quale è stato costituito.

4. Il Consorzio svolge le attività strumentali necessarie, utili o opportune ad assicurare l'adempimento del Progetto.

5. Il Consorzio, nel rispetto della propria natura non lucrativa, potrà partecipare, a progetti internazionali, europei, nazionali e regionali, a concorsi di idee e a Gruppi Europei di Interesse Economico. Tali progetti dovranno essere caratterizzati da alto profilo concettuale e avere l'obiettivo di garantire ricadute addizionali rispetto alle attività istituzionali del Consorzio e dei singoli soci. Nella valutazione dei progetti, il Consorzio dovrà tener conto, in particolare:

- a) della congruità del progetto rispetto alle linee di indirizzo strategico del Consorzio;
- b) della sostenibilità economica e della fattibilità, anche finanziaria, del progetto;

- c) dei costi in relazione ai benefici attesi, ispirati a principi di imparzialità, comparazione e trasparenza;
- d) dei profili innovativi del progetto;
- e) delle caratteristiche del proponente in termini di esperienza maturata nel settore o nella realizzazione di iniziative analoghe.

5. Per il raggiungimento dei suoi scopi il Consorzio potrà tra l'altro:

- a) elaborare richieste di fondi e finanziamenti pubblici e privati;
- b) partecipare a procedimenti di pubblica evidenza finalizzati alla assegnazione di risorse e finanziamenti pubblici per il perseguimento degli scopi statutari, ponendo in essere ogni attività a tal fine necessaria e nel rispetto delle norme vigenti;
- c) collaborare con soggetti terzi al fine di realizzare le iniziative ed i progetti per la cui realizzazione il Consorzio è stato istituito;
- d) stipulare contratti di acquisto, di diritti reali su beni immobili, o beni mobili registrati, nonché diritti di natura obbligatoria aventi ad oggetto la fruizione dei beni medesimi, nonché i contratti di finanziamento delle operazioni di cui sopra, con concessione delle relative garanzie anche reali, il tutto nei limiti e con gli obiettivi determinati dagli organi di governo del Consorzio nella più generale disciplina strategica della gestione del patrimonio, con particolare riguardo al periodo successivo a quello iniziale dei primi tre esercizi;
- e) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietario, locatore, comodatario o comunque posseduti o detenuti.
- f) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di divulgazione e commercializzazione, anche con

riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti, e degli audiovisivi in genere;

g) svolgere ogni altra attività ritenuta utile od opportuna per il perseguimento delle finalità di cui al presente articolo.

h) nell'ambito delle proprie attività, nello spirito che ne ha animato la costituzione e per il raggiungimento dei propri scopi, il Consorzio potrà operare tanto in Italia quanto all'estero.

Art. 3 - Obbligazioni e responsabilità del Consorzio

1. Il Consorzio agisce sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio e assume esclusivamente obbligazioni a carico del fondo consortile, essendo espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni a carico dei consorziati o per conto degli stessi. E' esclusa ogni garanzia dei consorziati sui prestiti contratti dal Consorzio. Per le obbligazioni assunte da soggetti che hanno la rappresentanza del Consorzio in nome e nell'interesse generale dello stesso, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo consortile. Ai sensi dell'art. 2615 del Codice civile, per le obbligazioni assunte dagli organi del consorzio per conto dei singoli consorziati rispondono questi ultimi solidalmente con il fondo consortile.

Art. 4 - Durata

1. La durata del Consorzio è fissata in venti (20) anni a decorre dalla data dell'atto costitutivo. Tale termine può essere prorogato con delibera dell'Assemblea Generale dei Soci ed in relazione allo stato di avanzamento del Progetto.

Art. 5 – Fondo Consortile

1. Il Fondo Consortile iniziale è pari ad euro 40.000,00 (quarantamila) e viene costituito con le somme in denaro versate dai consorziati Fondatori in fase di adesione. Tale quota è da intendersi intrasmissibile e non soggetta a rivalutazioni.
2. Le quote saranno versate dai singoli consorziati Fondatori entro 30 (trenta) giorni dall'atto costitutivo.
3. Ogni soggetto che entri a far parte del Consorzio è tenuto al versamento entro lo stesso termine di una quota di adesione stabilita dall'Assemblea Generale dei Soci.
4. Il Consorzio potrà accettare donazioni o assegnazioni effettuate da consorziati o da terzi a titolo di liberalità.
5. Le risorse costituenti il Fondo Consortile sono indivisibili per l'intera durata del Consorzio ed è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, salvo per i residui derivanti dal caso di scioglimento del Consorzio.
6. Il Consorzio potrà acquisire beni mobili ed immobili strettamente necessari per il raggiungimento dello scopo consortile.
7. I soci Fondatori potranno concorrere al patrimonio del Consorzio attraverso la messa a disposizione di contributi in natura, laddove quantificabili.

Art. 6 - Fondo di gestione per lo svolgimento delle attività

1. È istituito un fondo iniziale di euro 300.000,00 (trecentomila) a copertura delle spese di funzionamento e dei costi di gestione del Consorzio, ivi incluse eventuali sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali, con pesi diversificati tra i soci Fondatori in relazione agli obiettivi e interessi dei Soci stessi. Il fondo di gestione è costituito mediante apporti in denaro sotto

forma di anticipazioni dei soci Fondatori da recuperare in sede di versamento delle somme di finanziamento del Progetto da parte del soggetto erogatore. Eventuali sopravvenienze attive o plusvalenze patrimoniali serviranno a coprire i costi di gestione, salvo che l'Assemblea Generale dei Soci ne deliberi l'imputazione al fondo consortile o ad altro fondo speciale da costituirsi.

2. I contributi in anticipazione effettuati dai Soci in sede di atto costitutivo per la gestione del Consorzio sono di seguito ripartiti:

- Consiglio Nazionale delle Ricerche: euro 250.000,00;
- Fondazione Chips.it: euro 25.000,00;
- Fondazione Bruno Kessler: euro 25.000,00.

3. Per lo svolgimento delle attività i Soci potranno apportare ulteriori servizi e prestazioni, anche mediante la messa a disposizione di personale, infrastrutture e strumentazione scientifica, con modalità eventualmente definite da appositi patti parasociali. In nessun caso l'Assemblea potrà imporre ai Soci nuovi contributi per il fondo di gestione fatti salvi i casi di ricostituzione del fondo di gestione nelle ipotesi di ritardo dei versamenti da parte del soggetto finanziatore del Progetto.

Art. 7 - Soci del Consorzio

1. I soci del Consorzio si distinguono nelle seguenti categorie:

- a) Fondatori (Consiglio Nazionale delle Ricerche, Fondazione Chips.it, Consorzio IU-NET, Fondazione Bruno Kessler);
- b) Nuovi soci.

2. Per la durata del Progetto i soci del Consorzio devono essere specializzati su competenze, tecnologie o funzioni coerenti con le finalità indicate al

precedente Art. 2.

3. Potranno aderire al Consorzio, anche successivamente alla sua costituzione, soggetti che ne facciano richiesta, previa deliberazione dell'Assemblea generale dei soci come indicato al successivo articolo 8. Le modalità di adesione e la relativa a cui contribuzione di natura finanziaria, non finanziaria o mista verrà definita con apposito regolamento.

4. Il contributo in denaro della categoria a) Fondatori, corrisposti in sede di costituzione del Fondo consortile, è ripartito come segue:

- Consiglio Nazionale delle Ricerche: euro 22.000,00 (pari al 55%);
- Fondazione Chips.it: euro 6.000,00 (pari al 15%);
- Consorzio IU-NET: euro 6.000,00 (pari al 15%);
- Fondazione Bruno Kessler: euro 6.000,00 (pari al 15%).

5. I contributi al Fondo consortile della categoria b) Nuovi Soci verranno definiti con apposito regolamento.

6. Ogni determinazione di eventuali ulteriori contributi dovrà essere deliberata dall'Assemblea Generale dei Soci secondo le maggioranze indicate al successivo articolo 11.

Art. 8 - Ammissione di nuovi soci.

1. I soggetti, pubblici e privati, che intendono aderire devono rivolgere domanda scritta al Legale Rappresentante del Consorzio dichiarando di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel presente Statuto e di eventuali regolamenti del Consorzio e di accettarle integralmente, nonché di essere in possesso dei requisiti per la partecipazione, fornendo tutte le informazioni, le garanzie e le dichiarazioni ritenute necessarie dall'organo amministrativo e da eventuali regolamenti.

2. L'adesione del nuovo socio viene deliberata dall'Assemblea Generale dei Soci.

Art. 9 - Recesso

1. E' ammesso il recesso libero e senza penalità, fermo restando l'inesigibilità delle quote versate, da parte dei Fondatori previa comunicazione da inviare almeno tre mesi prima della fine di ciascun anno tramite lettera raccomandata A/R o tramite P.E.C. indirizzata al Legale Rappresentante del Consorzio. Esso avrà effetto dal 1 gennaio dell'anno successivo alla data di ricevimento della comunicazione. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio che risultino pendenti al momento della ricezione della comunicazione di recesso e/o assunte in data anteriore alla predetta ricezione nei limiti del pagamento della quota non ancora versata.

Art. 10 - Esclusione dal Consorzio

1. L'esclusione del socio dal Consorzio può essere deliberata solamente per i seguenti gravi motivi:

- a) mancato versamento delle quote di cui ai precedenti articoli 5 e 6;
- b) compimento di atti gravemente pregiudizievoli degli interessi e delle finalità del Consorzio, inclusa la violazione degli accordi o dei regolamenti relativi agli obblighi di riservatezza e alla tutela della proprietà intellettuale;
- c) compimento di atti contrari al dovere di prestazioni non patrimoniali di qualsiasi genere.

2. Nel caso di enti o persone giuridiche private, l'esclusione può aver luogo

anche per i seguenti motivi:

- a) trasformazione, fusione e scissione;
- b) trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione;
- c) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- d) apertura di procedure di liquidazione;
- e) fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali;
- f) comportamenti idonei a provocare la revoca o la riduzione delle sovvenzioni statali e/o comunitarie ricevute.

3. L'esclusione deve essere deliberata dall'Assemblea generale dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei membri, come definita al successivo articolo 16, calcolata non tenendo conto della partecipazione del membro della cui esclusione si tratta. Nei casi previsti dal comma 1 lettera a) del presente articolo, il socio inadempiente dovrà essere invitato dal Consiglio di Amministrazione, a mezzo di lettera raccomandata A/R o PEC, a mettersi in regola. L'esclusione potrà essere deliberata decorsi trenta giorni da detto invito e sempre che l'inadempienza permanga.

5. La deliberazione di esclusione deve essere notificata a mezzo PEC o posta raccomandata, a cura del Presidente.

6. L'esclusione avrà effetto decorsi ulteriori trenta giorni dalla data della notificazione di cui sopra. L'escluso può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.

Art. 11 - Organi del Consorzio

1. Sono Organi del Consorzio:

- l'Assemblea Generale dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente e il Vice Presidente;
- il Direttore;
- il Comitato Tecnico-Scientifico;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 12 - Assemblea Generale dei Soci

1. L'Assemblea Generale dei Soci è l'organo deliberante del Consorzio. Essa è composta da tutti i consorziati, il cui voto ha peso proporzionale alla partecipazione al fondo consortile.

L'Assemblea Generale dei Soci si riunisce in seduta ordinaria o, con l'intervento del notaio, in seduta straordinaria, e le deliberazioni sono approvate con due modalità di voto:

- **“a maggioranza assoluta”**, quando è richiesta una percentuale rapportata al peso di partecipazione al fondo consortile superiore al 50%;
- **“a maggioranza qualificata”**, quando è richiesta una percentuale rapportata al peso di partecipazione al fondo consortile maggiore o uguale ai 2/3.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consorzio a cui compete la rappresentanza legale.

2. L'Assemblea Generale dei Soci, riunita in seduta ordinaria a maggioranza assoluta:

- nomina i componenti del Comitato Tecnico-Scientifico su proposta dei Soci;

- Con scadenza annuale approva il bilancio preventivo, le relative variazioni, il conto consuntivo, il programma delle attività proposte dal Comitato Tecnico-Scientifico dopo averne verificato la coerenza con gli obiettivi programmatici e approva la relazione sulle attività svolte nell'anno precedente dopo averne valutato la coerenza con il bilancio di previsione;
 - delibera sull'ammissione di nuovi consorziati, le relative quote di adesione e prende atto dei recessi dal Consorzio;
 - Si esprime in merito alle proposte formulate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dal Consiglio di Amministrazione riguardanti lo sviluppo delle attività del Consorzio;
 - approva i regolamenti di esecuzione del presente Statuto;
 - delibera l'attribuzione degli eventuali compensi di cui all'Articolo 24.
3. L'Assemblea Generale dei Soci si riunisce almeno due volte all'anno, una per l'approvazione del bilancio preventivo entro il 30 novembre e una per l'approvazione del conto consuntivo e della relazione sull'attività svolta, entro il 30 aprile. L'Assemblea viene altresì convocata ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, il Consiglio di Amministrazione o il Direttore del Consorzio.
4. L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente, tramite raccomandata, con PEC o e-mail, con almeno dieci giorni di anticipo rispetto alla data prevista per la stessa indicando il luogo, l'ora e l'ordine del giorno. E' ammessa la possibilità che le adunanze dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza mediante l'ausilio di supporti telefonici o informatici che assicurino il collegamento simultaneo dei partecipanti.

5. Le riunioni ordinarie dell'Assemblea sono valide con la presenza dei componenti che detengono un peso di partecipazione del 50%+1. In seconda convocazione sono valide qualunque sia il numero dei presenti determinati con riferimento al peso di partecipazione al fondo consortile, ad eccezione dei casi diversamente disciplinati dalla normativa vigente.

6. L'Assemblea Generale dei Soci, riunita in adunanza straordinaria delibera:

- a maggioranza qualificata in merito alle modifiche dello statuto;
- a maggioranza qualificata sullo scioglimento del Consorzio e sulla destinazione dei suoi beni con le modalità previste negli articoli successivi;
- a maggioranza assoluta sull'eventuale proroga del termine del Consorzio.

8. Le riunioni straordinarie dell'Assemblea sono valide con la presenza di due terzi dei componenti, determinati con riferimento al peso di partecipazione al fondo consortile; le convocazioni delle riunioni straordinarie dell'Assemblea devono pervenire, tramite raccomandata, con PEC o e-mail da parte del Presidente, complete di tutta la documentazione necessaria per l'assunzione delle opportune deliberazioni, con un anticipo di almeno quindici giorni naturali e consecutivi.

Art. 13 - Il Direttore

1. Il Direttore del Consorzio è nominato dal Consiglio di Amministrazione; la sua carica avrà una durata di tre esercizi finanziari. Il Direttore del Consorzio di norma partecipa alle riunioni dell'Assemblea Generale dei Soci, del Consiglio d'Amministrazione e a quelle del Comitato Tecnico-Scientifico.

2. Il Direttore del Consorzio svolge le seguenti funzioni:

- Delibera sulle materie delegate dal Consiglio di Amministrazione con l'attribuzione per procura della legale rappresentanza;

- Esegue le deliberazioni degli organi consortili;
 - Dirige e coordina le attività del Consorzio;
 - Gestisce il personale;
 - Propone all'Assemblea la nomina del responsabile del Reclutamento e del Responsabile Acquisti;
 - Propone al Consiglio di Amministrazione il bilancio per la sua successiva redazione e presentazione all'Assemblea generale dei soci;
 - Esegue le specifiche attività che gli sono assegnate dal Consiglio di Amministrazione.
3. Al Direttore spetta un compenso annuo aggiornabile, deliberato dal Consiglio di Amministrazione, per l'intero periodo di durata della carica, nonché il rimborso delle spese sostenute in ragione del suo ufficio.
4. Con riferimento alle attività del Consorzio necessarie per l'attuazione del Programma di Ricerca, il Direttore del Consorzio:
- Controlla l'attuazione del Programma di Ricerca secondo le linee programmatiche stabilite dal Consiglio di Amministrazione;
 - Produce su base bimestrale le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività del Programma di Ricerca;
 - Fornisce tutta la documentazione e le informazioni relative alle procedure adottate per l'attuazione e alle spese sostenute per il Programma di Ricerca;
 - Fornisce tutte le informazioni necessarie per garantire piena visibilità ai finanziamenti UE/MUR.

Art. 14 - Il Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio è costituito da:

- a) quattro (4) rappresentanti designati dal CNR;
- b) un (1) rappresentante designato dalla Fondazione Chips.it;
- c) un (1) rappresentante designato dal Consorzio IU-NET;
- d) un (1) rappresentante designato dalla Fondazione Bruno Kessler.

2. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I componenti del Consiglio di Amministrazione, il cui mandato sia scaduto, restano in carica ad interim, sino alla nomina dei nuovi consiglieri.

3. Nel caso di esclusione o recesso di un consorziato, decadono dalla carica i suoi nominati in seno al Consiglio di Amministrazione.

Art. 15 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei seguenti poteri:

1.1 a maggioranza qualificata di cui al successivo articolo 16.4 :

- a) nomina nel proprio seno il Presidente ed il Vice Presidente;
- b) nomina il Direttore del Consorzio e ne determina il compenso;
- c) nomina il coordinatore scientifico che svolge la funzione di "contact point" nell'ambito di progetti scientifici presentati dal Consorzio e che è componente del Comitato Tecnico Scientifico che presiede e coordina;

1.2 a maggioranza assoluta, di cui al successivo articolo 16.4:

- a) nomina, su proposta del Direttore, il Responsabile per il reclutamento ed il Responsabile degli acquisti;
- b) redige il preventivo economico finanziario ed il relativo programma di attività, , sentito il parere del Comitato Tecnico-Scientifico, almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'esercizio sociale;

- c) su proposta del Direttore, delibera circa l'organico del personale, la normativa interna e la struttura organizzativa del Consorzio;
- d) redige, in tempo utile per l'approvazione dell'Assemblea, su proposta del Direttore del Consorzio, il bilancio d'esercizio e l'apposita relazione sulla gestione, osservando le norme dettate in tema di bilanci della Società per azioni nonché la relazione tecnico scientifica previo esame della stessa da parte del Comitato tecnico scientifico;
- e) esamina le domande di ammissione di nuovi consorziati, proponendo all'Assemblea l'ammontare della quota di partecipazione ed eventuali obblighi particolari per il nuovo consorziato;
- f) in accordo con procedure e disposizioni precisate da ciascun consorziato e in ogni caso nel rispetto degli ordinamenti di appartenenza, eventuali rimborsi spese al personale messo a disposizione dai soci ed eventuali compensi, qualora questo svolga compiti di responsabilità previsti dalla struttura organizzativa del Consorzio;
- g) delibera sui particolari rapporti per l'acquisizione di risorse da consorziati o da terzi e in particolare sulla cessione in comodato di beni di proprietà dei consorziati nonché, in genere, su tutti gli atti che comportano impiego delle risorse di cui il Consorzio dispone;
- h) delibera il conferimento dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione da attribuire al Direttore per la gestione del Consorzio nell'ambito delle competenze previste dall'articolo 13, ed eventualmente a consiglieri o a procuratori, esclusivamente per affari determinati;
- i) delibera in ordine alle liti attive e passive;
- h) propone all'Assemblea l'istituzione di sedi secondarie.

Art. 16 – Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione, in via ordinaria, si riunisce almeno tre volte l'anno su convocazione del Presidente mediante PEC spedita almeno 15 giorni prima della riunione; in caso di motivata urgenza, almeno 5 giorni prima della riunione. Esso, inoltre, deve essere convocato dal Presidente quando ne faccia richiesta la maggioranza degli Amministratori.

2. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente.

3. Alle sedute del Consiglio di Amministrazione partecipano, oltre ai Consiglieri, senza diritto di voto, il Direttore del Consorzio e il Collegio dei Revisori dei Conti.

4. Per la validità della seduta è necessaria la presenza dei due terzi dei componenti il Consiglio.

Le deliberazioni del Consiglio sono approvate con due modalità:

- “**a maggioranza assoluta**”, se si ottiene un numero di voti pari alla metà più uno degli aventi diritto al voto;
- “**a maggioranza qualificata**”, se si ottiene un numero di voti maggiore o uguale ai 2/3 degli aventi diritto.

5. Le sedute possono tenersi in teleconferenza o videoconferenza mediante ausilio di supporti telefonici o informatici che assicurino il collegamento simultaneo dei partecipanti.

Art. 17 - Il Presidente

1. Il Presidente e il Vice Presidente sono entrambi nominati dal Consiglio di Amministrazione nel proprio seno e restano in carica per la durata del Consiglio che li ha nominati.

2. Il Presidente ha la rappresentanza del Consorzio di fronte ai terzi e in giudizio, con facoltà di rilasciare mandati a procuratori ed avvocati. In caso di sua assenza o impedimento le funzioni sono espletate dal Vice Presidente.
3. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, presiede l'Assemblea e può partecipare senza voto alle sedute del Comitato Tecnico-Scientifico.
4. Il Presidente può adottare i provvedimenti di urgenza che dovranno essere sottoposti alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione successiva, che deve essere convocata senza indugio.

Art. 18 - Il Comitato Tecnico-Scientifico

1. Il Comitato Tecnico-Scientifico viene nominato dall'Assemblea Generale dei Soci, è composto da un componente designato da ciascun Socio Fondatore, ed è presieduto dal coordinatore scientifico nominato dal Consiglio di Amministrazione.
2. Il Comitato Tecnico-Scientifico rimane in carica per tre anni, coincidenti con tre esercizi finanziari.
3. Il Comitato Tecnico-Scientifico ha le funzioni di individuare e proporre al Direttore e al Consiglio di Amministrazione le linee di politica tecnologica e scientifica e concorre alla individuazione ed all'elaborazione dei programmi di attività del Consorzio. A tale fine definisce e propone al Direttore e al Consiglio di Amministrazione i piani pluriennali delle attività di ricerca, di trasferimento tecnologico e di divulgazione scientifica e può formulare all'Assemblea Generale dei Soci proposte per lo sviluppo delle attività del Consorzio. Il Comitato Tecnico-Scientifico valuta ~~e decide su~~ tutti gli aspetti tecnico-scientifici connessi alle attività di ricerca del

Consorzio. Verifica in particolare, l'avanzamento del Programma di Ricerca e informa periodicamente il Direttore del Consorzio e il Consiglio di Amministrazione.

4. Il Comitato Tecnico-Scientifico esprime il proprio parere sulla relazione tecnico-scientifica che accompagna la presentazione del bilancio d'esercizio del Consorzio.
5. Il coordinatore scientifico convoca le riunioni del Comitato Tecnico-Scientifico almeno due volte l'anno. Le convocazioni sono emanate di norma almeno dieci giorni di anticipo sulla data prevista e possono essere inoltrate anche via PEC o email. Alle sedute può assistere il Presidente del Consorzio.
6. Le sedute del Comitato Tecnico-Scientifico possono tenersi in teleconferenza o videoconferenza mediante ausilio di supporti telefonici o informatici che assicurino il collegamento simultaneo dei partecipanti.
7. Tutte le decisioni del Comitato Tecnico-Scientifico sono adottate a maggioranza dei presenti, disponendo ogni membro del Comitato di un voto.

Art. 19 - Collegio dei Revisori dei Conti

1. La revisione della gestione amministrativo-contabile del Consorzio è effettuata da un Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri, iscritti nel Registro dei Revisori Contabili, nominati dall'Assemblea Generale dei Soci tra funzionari e docenti particolarmente esperti in materie giuridiche o economiche.
2. Il Collegio elegge al proprio interno il Presidente.

3. Il Collegio, che dura in carica per un triennio e comunque fino alla data di approvazione del bilancio del terzo esercizio, provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili; esamina il bilancio preventivo, le relative variazioni ed il bilancio consuntivo, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa.
4. Le sedute possono tenersi in teleconferenza o videoconferenza mediante ausilio di supporti telefonici o informatici che assicurino il collegamento simultaneo dei partecipanti.

Art. 20 - Gestione finanziaria

1. La gestione amministrativa e contabile del Consorzio è effettuata secondo le disposizioni del Codice civile in materia di impresa.
2. L'attività del Consorzio è organizzata in conformità a programmi pluriennali di attività. L'esercizio finanziario inizia il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ciascun anno.
3. Entro il 30 (trenta) aprile di ciascun anno l'Assemblea Generale dei Soci approva il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa applicabile.
4. L'Assemblea Generale dei Soci delibera entro il trenta novembre di ciascun anno il bilancio preventivo contenente, tra l'altro, la relazione sulle attività svolte nell'esercizio precedente.

Art. 21 - Scioglimento del Consorzio

1. Le cause di scioglimento del Consorzio sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:
 - a) per il decorso del tempo stabilito per la sua durata;
 - b) per il conseguimento dell'oggetto o per l'impossibilità di conseguirlo;

- c) per deliberazione dei consorziati, presa a norma dell'art. 2606 Codice civile, se sussiste una giusta causa;
 - d) per provvedimento dell'autorità governativa, nei casi ammessi dalla legge.
2. Lo scioglimento del Consorzio comporta la sua messa in liquidazione. Gli organi amministrativi del Consorzio perdono i loro poteri dal momento della liquidazione e le relative procedure sono affidate ad un Liquidatore nominato dall'Assemblea Generale dei Soci. I beni che residuano dopo la liquidazione sono ripartiti, secondo deliberazione dell'Assemblea Generale dei Soci, tra i Consorziati o alternativamente devoluti a favore di altra istituzione che dia garanzia di poter proseguire efficacemente i medesimi scopi del Consorzio.

Art. 22 - Regolamento di costituzione e funzionamento degli Organi

1. Entro dodici mesi dalla costituzione del Consorzio e, comunque, in funzione delle necessità gestionali ed amministrative dello stesso, il Direttore del Consorzio definisce il regolamento di costituzione e funzionamento degli organi, nel rispetto delle previsioni dello Statuto del Consorzio. Il Regolamento viene approvato dall'Assemblea Generale dei Soci.

Art. 23 - Foro competente

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente Statuto, ivi comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, nonché tutte le controversie sorte tra i Consorziati oppure tra i Consorziati e il Consorzio aventi per oggetto diritti disponibili

relativi al rapporto consortile, o tra il Consorzio e uno o più membri dei propri Organi Consortili, sarà competente in via esclusiva, il Foro di Catania.

Art. 24 - Clausole finali e transitorie

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo, trova applicazione, ai sensi dell'art. 1 del presente Statuto, la legge italiana..
2. Ai componenti degli Organi Collegiali del Consorzio sono riconosciuti i rimborsi spese per lo svolgimento delle funzioni di carica. Potranno inoltre, su delibera dell'Assemblea dei Soci e nel rispetto degli ordinamenti di appartenenza, essere attribuiti ai componenti degli organi collegiali compensi specifici in relazione alle funzioni operative assegnate e/o delegate.
3. In fase di costituzione, i nominativi del Presidente del Consorzio e dei membri del Consiglio di Amministrazione verranno indicati nell'atto costitutivo.